

Logistica e Professionalità in un mondo Sostenibile e in Pace

SINTESI DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31.12.2023

Signore Socie e Signori Soci,

il Consiglio di Gestione – ai sensi dell’art. 2428 Codice Civile – a corredo del bilancio di esercizio relativo al periodo chiuso al 31.12.2023, redige la presente “Relazione sulla Gestione” rendendo un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della società.

Provvede a informare sull’andamento e sul risultato della gestione 2023, nonché sulle attività svolte dalla Società nell’esercizio in esame e, allo stesso modo, sui rischi a cui è esposta, sottoponendolo al Vostro esame e approvazione.

Si evidenzia che Aster Coop Soc. Coop. ha adottato dall’anno 2004 il sistema di gestione dualistico, il quale prevede di norma l’approvazione del bilancio da parte dell’organo di sorveglianza.

Il Consiglio di Gestione, d’intesa con il Consiglio di Sorveglianza, coerentemente con Statuto e Regolamento interno, con il mandato ricevuto dall’Assemblea e con la prassi consolidata, ha portato

l’approvazione del bilancio all’Assemblea dei Soci. Si porta a conoscenza dell’Assemblea Generale dei Soci che la stessa è stata preceduta dalla realizzazione di specifiche riunioni, denominate “preassemblee di reparto”, in tutte le sedi e i reparti produttivi della Cooperativa.

Aster Coop Soc. Coop. nel corso dell’esercizio 2023 ha continuato a svolgere l’attività principale di progettazione ed erogazione di servizi logistici integrati per la filiera industriale, alimentare, farmaci e presidi tramite la gestione di magazzini propri e di terzi e nell’erogazione dei servizi di logistica distributiva.

La gestione di tali servizi è conforme ai requisiti della norma per il Sistema di Gestione Qualità ISO 9001, come certificato dall’ente DNV di Vimercate (MB).

La società ha la sua sede principale a Udine in via Oderzo n. 1, che rappresenta anche la sua sede legale.

CONGIUNTURA GENERALE, MERCATO, ANDAMENTO DELLA SOCIETÀ

Nel 2023, l’economia mondiale ha continuato a risentire delle tensioni globali, nonostante alcuni segnali di miglioramento percepiti a fine anno. Gli effetti dei rincari delle materie prime, aggravati dal conflitto tra Russia e Ucraina e dalle difficoltà nei processi di lavoro globali, si sono fatti sentire in modo persistente. Gli effetti del Covid-19 in Cina hanno continuato a influenzare l’economia globale, seppur con minore intensità rispetto all’anno precedente. Inoltre, il conflitto tra Israele e Palestina ha aggiunto un ulteriore livello di incertezza geopolitica a fine 2023: le tensioni e le violenze ricorrenti nella regione hanno contribuito a destabilizzare ulteriormente i mercati delle materie prime e a generare incertezze che hanno influenzato negativamente il commercio internazionale e gli investimenti. Basti solo pensare al riemergere di fenomeni pirateschi e di vero e proprio attacco terroristico ai danni di navi e convogli commerciali nel Canale di Suez, uno dei corridoi marittimi più cruciali per il commercio globale. Questi attacchi hanno causato l’interruzione del flusso delle merci, facendo aumentare i costi di spedizione e contribuendo alle tensioni sui prezzi delle materie prime; hanno, inoltre, reso necessario un maggiore dispiegamento di risorse per la sicurezza marittima, influenzando negativamente le catene di approvvigionamento globali. Un altro elemento cruciale è stata l’evoluzione delle politiche monetarie globali: la Federal Reserve statunitense e la Banca Centrale Europea hanno adottato misure restrittive per contrastare l’inflazione, aumentando i tassi di interesse. Questi interventi hanno avuto effetti significativi sui mercati e sulle economie nazionali, contribuendo nell’intento di stabilizzare i prezzi ma rallentando la crescita economica. Nel quarto trimestre del 2023 l’economia statunitense ha mantenuto una crescita dinamica, mentre la Cina ha mostrato segnali di ripresa moderata. Nell’area Euro, invece, la crescita è rimasta debole per quanto stabile. Secondo le ultime previsioni del Fondo Monetario Internazionale, la produzione e gli scambi internazionali avrebbero dovuto rafforzarsi nel 2024, sostenendo una ripresa economica globale più robusta e (si presume) più concreta nel 2025. I prezzi del gas sono ulteriormente diminuiti nel corso del 2023, grazie a un inverno mite e alla diversificazione delle forme di approvvigionamento energetico, ma rimangono comunque superiori ai livelli pre-pandemici. In Italia, dopo una crescita rapida nei due trimestri centrali del

2022, l’economia ha registrato una crescita modesta nel 2023, con un PIL aumentato di circa lo 0,6%. La crescita è stata frenata dalla persistente debolezza del settore manifatturiero, mentre il settore terziario ha continuato a sostenere l’attività economica complessiva; l’inflazione ha mostrato una leggera riduzione, ma è rimasta elevata principalmente a causa dei prezzi energetici e della domanda di servizi turistici. La crescita dei salari non ha tenuto il passo con l’inflazione, contribuendo a mantenere un significativo divario tra domanda e offerta di lavoro. Tuttavia, l’occupazione ha continuato a crescere, determinando un tasso di disoccupazione ai minimi storici. Gli indicatori congiunturali suggeriscono che nel breve termine non ci sarà un’accelerazione significativa dell’attività produttiva: le previsioni per il 2024 indicano una crescita del PIL intorno all’1,5%, con una graduale riduzione dell’inflazione che dovrebbe rimanere leggermente superiore al 2%. In questo contesto, Aster Coop ha aggiornato le sue linee strategiche per il periodo 2023-2025, confermando l’obiettivo di una crescita bilanciata del proprio volume d’affari. La Cooperativa ha consolidato il proprio modello organizzativo, presidiando adeguatamente le aree degli acquisti e delle vendite, la funzione tecnico-operativa, la formazione e la sostenibilità aziendale, mantenendo sempre alta l’attenzione della sicurezza sul posto di lavoro. Aster Coop continua a monitorare attentamente le dinamiche macroeconomiche e le tensioni geopolitiche, adattando le sue strategie per garantire una crescita sostenibile e resiliente. L’esercizio 2023 si è chiuso con una perdita di Euro -30.476, risultato della somma algebrica del valore della produzione (assestatosi a 44.813.310 €), dei costi di produzione (pari a -44.558.198 €), degli oneri finanziari (-134.057 €), delle rettifiche di valore delle attività e passività finanziarie (positivi per 18.243 €) e dell’ammontare delle imposte anche differite (complessivi -169.774€). I principali fattori che hanno influenzato il risultato di esercizio sono stati i seguenti:

- una sostanziale stabilità del valore della produzione;
- un consolidamento della redditività operativa;
- un incremento degli oneri finanziari, dipesi dalle condizioni economiche dei mercati europei anche a causa delle politiche restrittive decise dalla BCE per contrastare l’inflazione (aumento dei tassi di interesse).



QR CODE PER ACCEDERE
ALLA RELAZIONE SULLA GESTIONE



QR CODE PER ACCEDERE
AL BILANCIO COMPLETO



QR CODE PER ACCEDERE
ALLA RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI SORVEGLIANZA

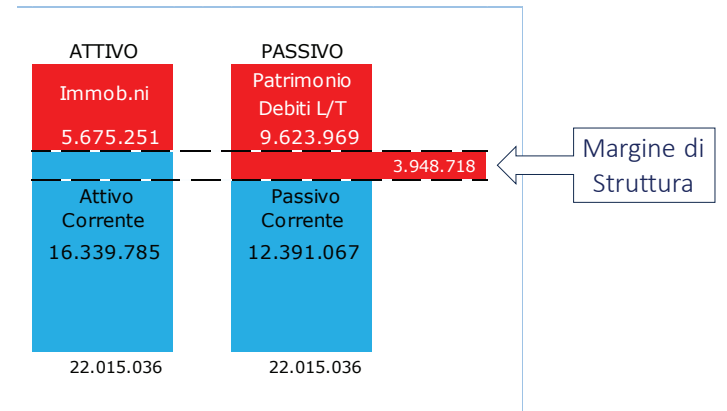


QR CODE PER ACCEDERE
ALLA RELAZIONE DEL REVISORE

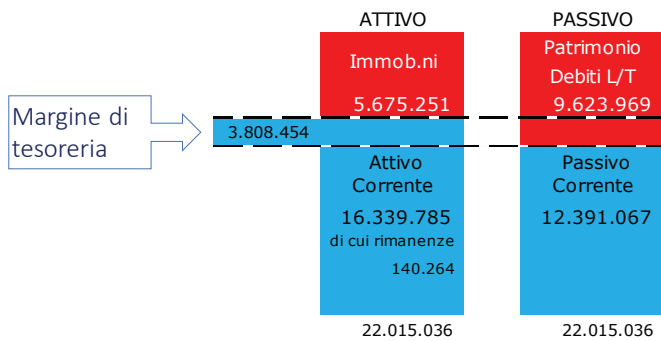
BILANCIO D'ESERCIZIO 2023 - ATTIVO PATRIMONIALE

	ATTIVO	2023	2022	Differenza
A	CREDITI VERSO SOCI	2.027.784	2.176.526	-148.742
B	IMMOBILIZZAZIONI	5.669.505	6.121.740	-452.235
I	Immobilizzazioni immateriali	227.654	337.189	-109.535
II	Immobilizzazioni materiali	5.064.530	5.336.404	-271.874
III	Immobilizzazioni finanziarie	377.321	448.147	-70.826
C	ATTIVO CIRCOLANTE	16.126.395	15.288.072	838.323
II	Crediti e rimanenze	11.853.280	11.055.925	797.355
IV	Disponibilità liquide	4.273.115	4.232.147	40.968
D	RATEI E RISCONTI	213.390	205.732	7.658
	TOTALE ATTIVO	24.037.074	23.792.070	245.004

MARGINE DI STRUTTURA



MARGINE DI TESORERIA

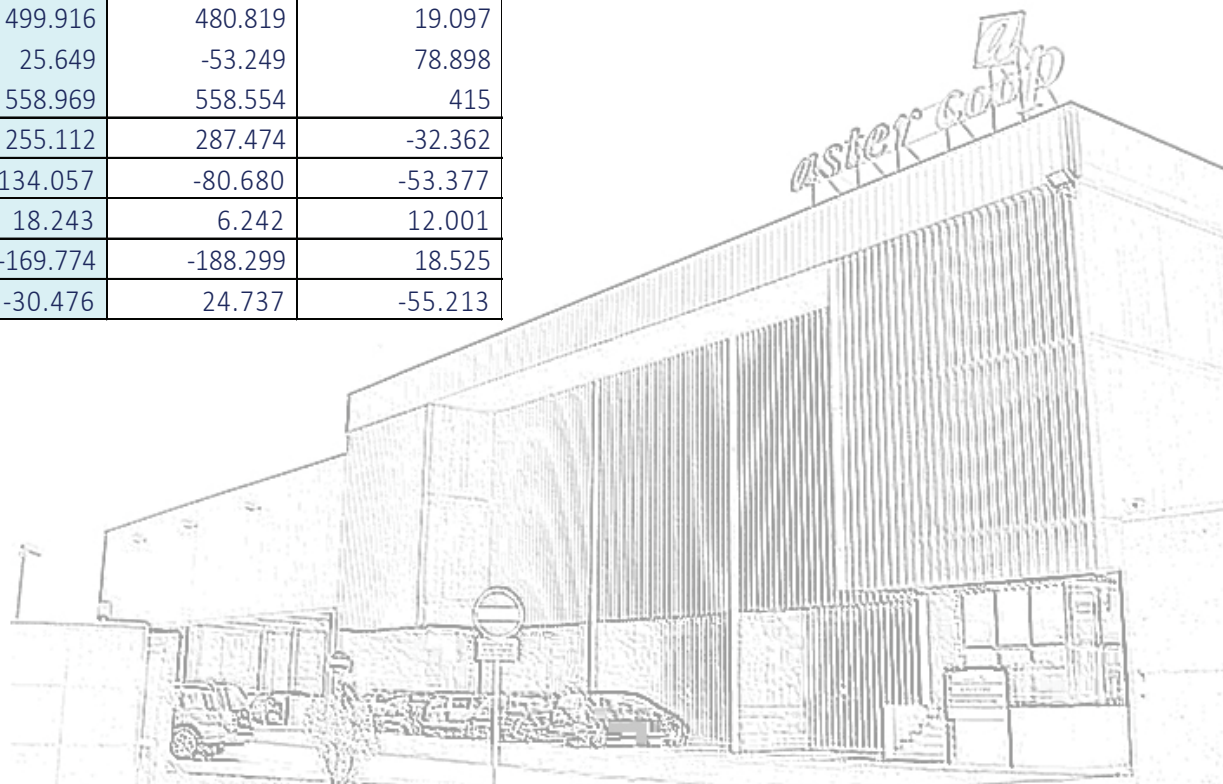


BILANCIO D'ESERCIZIO 2023 - PASSIVO PATRIMONIALE

	PASSIVO	2023	2022	Differenza
A	PATRIMONIO NETTO	7.333.060	7.667.275	-334.215
B	FONDI PER RISCHI E ONERI	72.431	74.330	-1.899
C	TFR	562.124	595.336	-33.212
D	DEBITI	16.034.293	15.421.678	612.615
3	Verso soci x finanziamenti	456.457	465.414	-8.957
4	verso banche entro	1.527.672	1.020.742	506.930
4	verso banche oltre	3.493.537	3.442.019	51.518
7	verso fornitori	4.096.926	4.429.056	-332.130
12	debiti tributari	844.979	649.641	195.338
13	Inps	735.155	784.248	-49.093
14	Altri	4.879.567	4.630.558	249.009
E	RATEI E RISCONTI	35.166	33.451	1.715
	TOTALE PASSIVO	24.037.074	23.792.070	245.004

BILANCIO D'ESERCIZIO 2023 - ECONOMICO

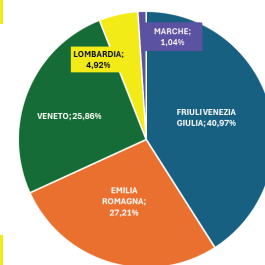
	ECONOMICO	2023	2022	Differenza
A	VALORE PRODUZIONE	44.813.310	45.213.934	-400.624
B	COSTI PRODUZIONE	44.558.198	44.926.460	-368.262
6	Materie prime	1.238.322	1.379.338	-141.016
7	Servizi	6.793.620	6.622.631	170.989
8	Godimento di beni terzi	5.590.555	5.398.467	192.088
9	Personale	29.851.167	30.539.900	-688.733
10	Ammortamenti	499.916	480.819	19.097
11	Rimanenze	25.649	-53.249	78.898
14	Oneri diversi di gestione	558.969	558.554	415
	DIFFERENZA	255.112	287.474	-32.362
C	PROVENTI ONERI FINANZ.	-134.057	-80.680	-53.377
D	RETT. FINANZIARIE	18.243	6.242	12.001
	IMPOSTE	-169.774	-188.299	18.525
	UTILE PERDITA	-30.476	24.737	-55.213



Conto Economico - Riclassificazione a valore aggiunto	31.12.2023
Ricavi	43.684.689
Altri ricavi e proventi	1.128.621
VALORE DELLA PRODUZIONE	44.813.310
Acquisti di materie prime	1.238.322
Acquisti di servizi	6.793.620
Godimento di beni di terzi	5.590.555
Variazioni rimanenze materie prime	25.649
Oneri diversi di gestione	558.969
VALORE AGGIUNTO (VA)	30.606.195
Costo del personale	29.851.167
Ristorni ai soci	
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL o EBITDA)	755.028
Ammortamenti	499.916
REDDITO OPERATIVO (RO o MON o EBIT)	255.112
Proventi finanziari	91.299
Oneri finanziari	-225.356
Rivalutazioni/ svalutazioni	18.243
REDDITO CORRENTE (ROAI) /REDDITO ANTE IMPOSTE (EBT)	139.298
Imposte	169.774
REDDITO NETTO (RN)	-30.476
Utile / Perdita d'esercizio	-30.476

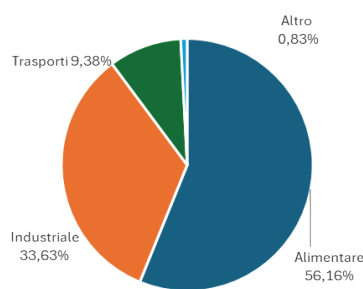
FATTURATO PER REGIONE

Area geografica	% Regione	Fatturato
F. V. G.	40,97%	17.899.270
EMILIA ROMAGNA	27,21%	11.885.758
VENETO	25,86%	11.298.438
LOMBARDIA	4,92%	2.148.742
MARCHE	1,04%	452.481
Totale	100,00%	43.684.689



FATTURATO PER SETTORI DI ATTIVITA'

Settori Attività	Percentuale
ALIMENTARE	56,16%
INDUSTRIALE	33,63%
TRASPORTI	9,38%
ALTRO	0,83%
Totale	100,00%

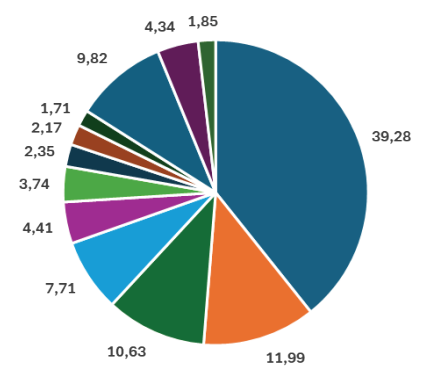


BILANCIO D'ESERCIZIO 2023 - RENDICONTO FINANZIARIO

Flusso finanziario della gestione reddituale [metodo indiretto]	2023	2022
Utile (perdita) dell'esercizio	-€ 30.476	€ 24.737
1. Utile (perdita) dell'esercizio ante imposte, interessi, divid. e plus/minusv.	€ 259.393	€ 293.716
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn (Tfr, fondi, amm.ti)	€ 1.910.482	€ 1.925.340
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn (crediti cl, debiti fr, ratei +/-)	-€ 944.469	€ 674.313
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche (imposte, interessi, utilizzo fondi)	-€ 1.554.170	-€ 1.520.944
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	-€ 328.764	€ 1.372.425
Immobilizzazioni materiali	-€ 99.820	-€ 627.718
Immobilizzazioni immateriali	-€ 4.725	-€ 73.181
Immobilizzazioni finanziarie	€ 70.826	-€ 156.042
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-€ 33.719	-€ 856.941
Accensione finanziamenti	€ 1.500.000	€ 700.000
Rimborso finanziamenti	-€ 941.552	-€ 1.304.808
Cessione (acquisto) di azioni proprie (variaz. Capitale sociale)	-€ 64.685	-€ 63.390
Altre variazioni del patrimonio netto (riserva per derivati, fondo 3%)	-€ 90.312	€ 225.807
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	€ 403.451	-€ 412.668
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	€ 40.968	€ 77.857
Disponibilità liquide al 1 gennaio	€ 4.232.147	€ 4.154.290
Disponibilità liquide al 31 dicembre	€ 4.273.115	€ 4.232.147

ANDAMENTO FATTURATO GESTIONALE PER CLIENTE

Nr	Cliente	Reparto	2023 (%)	Tot. (%)	2022 (%)
1	Alleanza Coop 3.0	Cesena, San Vito, Udine	39,28		37,97
2	Electrolux Logistic	Porcia, Susegana, Solaro, Forlì, Cerreto	11,99		14,24
3	Komatsu	Este	10,63		8,74
4	Sanpellegrino	San Giorgio in Bosco	7,71		6,80
5	Taghleaf	San Giorgio di Nogaro	4,41		4,34
6	Whirlpool	Ternate	3,74		4,70
7	Burgo	Villorba	2,35		2,00
8	Conad	Forlì	2,17		3,06
9	Electrolux Professional	Pordenone	1,71	83,99	1,75
_n	Divisione Madimer	Udine	9,82		9,89
_n	Mercato Ortofrutticolo	Udine	4,34		4,19
_n	Altri residuali	Udine	1,85	16,01	2,31



PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Il Consiglio di Gestione, nell'invitarvi ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e la Relazione sulla gestione, Vi propone la copertura della perdita d'esercizio di euro 30.475,99 utilizzando le riserve precedentemente accantonate e più precisamente utilizzando la voce "A VI altre riserve distintamente indicate" del patrimonio netto per l'importo di euro 30.475,99.

LA RENDICONTAZIONE DELLA NOSTRA SOSTENIBILITA'

La Cooperativa, nel corso del 2023, ha intrapreso un percorso volto a rendicontare in maniera completa, sistematica ed esauriente le informazioni circa la sua sostenibilità grazie all'ausilio di consulenti specializzati.

Il percorso intrapreso si sostanzia, per questo primo esercizio, nella divulgazione su base volontaria di informazioni selezionate e relative ai temi identificati come "materiali" in ambito ambientale, di gestione del personale e della governance societaria.

Occorre precisare che è prevista l'emanazione, nel mese di luglio 2024, del Decreto di recepimento nell'ordinamento italiano della direttiva Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), che imporrà alle società e ai gruppi aventi determinate caratteristiche dimensionali (in termini di fatturato, numero dipendenti e attività), di rendicontare le informazioni di sostenibilità all'interno della propria relazione sulla gestione, secondo standard comuni definiti a livello europeo (principi "ESRS"), elaborati dall'EFRAG e adottati dalla Commissione Europea con specifici atti delegati. Qualora il recepimento nell'ordinamento italiano avvenga senza modifiche rispetto a quanto previsto dalla direttiva CSRD, Aster

Coop sarà tenuta a adeguarsi ai nuovi obblighi di rendicontazione di sostenibilità, a partire dal bilancio relativo all'anno 2025, sulla base dei dati dimensionali attuali e previsionali dei prossimi anni. Tenuto conto di quanto precede, le informazioni rendicontate nella presente relazione sulla gestione, ancorché non possano ritenersi completamente esaustive rispetto a quanto richiederebbe l'applicazione integrale degli standard ESRS, sono adeguate per soddisfare i requisiti informativi previsti dall'art. 2428 del Codice Civile e, al contempo, costituiscono una solida base su cui sviluppare nei prossimi mesi la struttura necessaria per prepararsi alla futura rendicontazione obbligatoria in termini di policy, strategie e dati quantitativi.

Il primo passo compiuto da Aster Coop nell'ambito di tale cammino è stato quello di individuare le tematiche che assumono rilevanza per la propria sostenibilità, presente e futura, attraverso un processo interno di valutazione che ha coinvolto il Consiglio di Gestione e i responsabili delle funzioni interne.

All'esito di tale processo sono state individuate le seguenti 12 tematiche, rilevanti in termini di materialità di impatto:

GLI OBIETTIVI DELL'AGENDA 2030 DELL'ONU RAGGIUNTI DA ASTERCOOP



Descrizione	Livello di Rilevanza
Formazione interna dei soci lavoratori	Molto alto
Parità di genere	Molto alto
Salute e benessere dei soci lavoratori	Molto alto
Inclusione e supporto ai soci lavoratori	Molto alto
Soddisfazione dei clienti	Molto alto
Governance partecipata	Molto alto
Innovazione e digitalizzazione	Alto
Gestione sostenibile dei rifiuti prodotti	Alto
Gestione etica dei fornitori	Alto
Riduzione delle emissioni Co2	Medio Alto
Gestione energetica sostenibile	Medio Alto
Packaging sostenibile	Medio Alto

La rilevanza degli impatti generati da Aster Coop verso le persone e l'ambiente è stata valutata anche sulla base della percezione interna circa le aspettative dei principali portatori di interesse ("stakeholder") con i quali la società entra in contatto nel normale corso del business ovvero: i soci cooperatori e sovventori, i clienti, i fornitori, le associazioni di rappresentanza, i sindacati, gli istituti di credito, le entità governative, i partner commerciali.

Le 12 tematiche individuate come rilevanti, risultano coerenti con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità, sottoscritto nel mese di settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi Membri dell'ONU. L'Agenda 2030 si compone di 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile – Sustainable Development Goals o SDGs – e di 169 target da raggiungere.

In particolare, le 12 tematiche individuate sono strettamente connesse ai seguenti 6 obiettivi inseriti nell'Agenda 2030:

Obiettivo 4: Istruzione di qualità

Obiettivo 5: Parità di genere

Obiettivo 7: Energia pulita ed accessibile

Obiettivo 8: Lavoro dignitoso e crescita economica

Obiettivo 10: Ridurre le disuguaglianze

Obiettivo 12: Consumo e produzione responsabile

L'analisi di materialità descritta verrà ulteriormente approfondita nei prossimi mesi anche alla luce anche degli aggiornamenti alle linee guida pubblicati dall'EFRAG.

L'importanza delle tematiche di sostenibilità emerge peraltro anche dal codice Etico ove, tra i principi e valori di riferimento, è presente un'apposita sezione dedicata ai temi "ESG", ove si legge quanto segue: "ASTER COOP aspira a conformare la propria azione a obiettivi di medio-lungo periodo, privilegiando strategie e comportamenti che rispondano – anche a prescindere da specifici obblighi normativi – ai seguenti parametri: (a) propensione attiva verso l'efficienza e la crescita in un quadro complessivo di comprovata sostenibilità ambientale; (b) attitudine orientata alla valorizzazione ed alla salvaguardia del rapporto con le Comunità dei diversi stakeholders, fra i quali quelli che contribuiscono alla formazione ed al mantenimento della catena del valore (Soci, Dipendenti, Collaboratori, Fornitori, Clienti); (c) promozione di una governance indirizzata in modo idoneo ad integrare i fattori ESG nella concreta azione gestionale (investimenti, valutazione dei rischi, sostenibilità del business, scelta degli ambiti di operatività e altro). ASTER COOP promuove l'educazione alla sostenibilità fra i Dipendenti e nell'ambito di Fornitori e Clienti."



In questo periodo impegnativo, trovo ispirazione e forza nella straordinaria squadra dell'Aster Coop, di cui sono parte. Una squadra composta dai colleghi del Consiglio di Gestione, dal Consiglio di Sorveglianza, dai Capi Commessa e dalle funzioni responsabili, da tutti i Soci, oltre che da tutti i professionisti, i clienti e i fornitori che collaborano con noi. Sono convinto che crediamo tutti profondamente nel nostro modo di cooperare, fare impresa e di essere cooperativa.

Un sincero ringraziamento a tutti quanti.

Pradamano (Ud), 23.06.2024

Claudio Macorig - Presidente del Consiglio di Gestione



Il Presidente Claudio Macorig